La Costa Rica rinegozierà l'accordo con il Fondo Monetario Internazionaleaa

Il nuovo presidente della Costa Rica Rodrigo Chaves, leader del Partido Progreso Social Democrático, che a seguito della vittoria al ballottaggio del 3 aprileentrerà ufficialmente in carica il prossimo 8 maggio, ha dichiarato che cercherà l'appoggio dei deputatidella Asamblea Legislativa al fine di portare avanti la sua proposta di rinegoziazione dell'accordo colFondo Monetario Internazionale. A questo proposito Chaves, che in passato ha ricoperto la carica diMinistro delle Finanze ed è stato dirigente dellaBanca Mondiale, ha avuto un colloquio col suosfidante alle elezioni José María Figueres,rappresentante del Partido Liberación Nacional: lasperanza è che ottenendo un largo consensoparlamentare la Costa Rica possa essere presentatacome un Paese in cui poter effettuare le riforme che servono per generare prosperità e far accettare cosìpiù facilmente i suoi programmi ai mercati e agli entiinternazionali. Figueres pare abbia concordato sulfatto che le trattative con l'FMI debbano essereaffrontate insieme; Chaves ha detto che proverà aincontrare anche i deputati degli altri quattro partitiche hanno ottenuto dei seggi a questa tornataelettorale. Il piano firmato dal governo uscente nelmarzo dello scorso anno prevede un totale di 1778milioni di dollari spalmati in tre anni è stato definitoda Chaves "poco ambizioso" ma al contempo "indispensabile", perché a prescindere dalla quantitàdi denaro elargito crea un'atmosfera di fiducia per gli investimenti in obbligazioni della Banca Centrale. Ilnuovo presidente ha promesso che le misure distimolo allo sviluppo saranno applicate nellamaniera corretta e indipendentemente dagli aiuti delFMI, con la possibilità inoltre di migliorare la leggesul pubblico impiego.

Il presidente uscente Carlos Alvarado ha deciso dirinunciare alla pensione relativa all'incarico che staper lasciare; per questo motivo ha detto che dopo unperiodo di vacanza con la sua famiglia, cercherà un'o ccupazione lavorativa. La rinuncia, effettuata il 5ottobre 2021, deve però essere perfezionata dalMinistro del Lavoro, poiché quello alla pensione è undiritto sancito dalla legge e del quale perciò non ci sipuò semplicemente disfare; l'alternativa per Alvarado sarebbe quella di donare in beneficenza i soldi che riceverà regolarmente.

Il 1° aprile in Costa Rica la vita è tornata alla normalità: sono state eliminate tutte le restrizioni e le misure anti-COVID. Riprendono al 100% della capacità accoglitiva tutte le attività culturali, sportive, lavorative o religiose, mentre i locali pubblici non sono più tenuti a richiedere la prova della vaccinazione o il possesso di un green pass o QR code. Il Ministero della Salute invita comunque ai cittadini ad essere prudenti e a seguire le norme basilari di igiene come il lavarsi le mani e mantenere una certa distanza nei luoghi al chiuso. Infine, per l'ingresso nel Paese non sarà più obbligatorio né per gli stranieri né tanto meno per i cittadini presentare il test negativo o il passaporto vaccinale.

Read More